

Comune di Concordia
sulla Secchia (MO)



Ente titolare
della decisione

NEXT GENERATION CONCORDIA

“Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna
n.15/2018”



FONDAZIONE
**RIUSIAMO
L'ITALIA**[®]

Coordinatore
del progetto

Progetto “Next Generation Concordia”
Concordia sulla Secchia (MO)

“PARCO PROPOSTE E PROGETTI”

Ottobre 2021

r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 08/11/2021.0024819.E

Iniziativa coordinata con
www.riconcordia.it



SOMMARIO SCHEDE PROGETTO

SCHEDA PROGETTO N.1

Titolo: Gruppo di pilotaggio per la costituzione Cooperativa di comunità "Next-coop"
Proponente : Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'"accordo formale")
Allegato 1: Locandina iniziativa ImprendoCoop

SCHEDA PROGETTO N.2

Titolo: Individuazione di un primo spazio di aggregazione per i giovani di Concordia
Proponente : Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.3

Titolo: Hub Giovanile Creativo
Proponente : Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'"accordo formale")
Allegato 2: Definizione di Community Hub

SCHEDA PROGETTO N.4

Titolo: Sviluppo di un piano di azione di area vasta per la mobilità sostenibile e il cicloturismo – concordia bikehub
Proponente : Osservatorio Bikeconomy, Fiab Modena e Carpi (firmatari dell'"accordo formale")
Allegato 3a: nota sul finanziamento del cicloturismo a cura di Osservatorio Bikeconomy
Allegato 3b: progetto "Itinerari" a cura di Pro Loco Concordia
Allegato 3c: progetto "Piazza Concordia" a cura di Coop. sociale La Bella Sfilza

SCHEDA PROGETTO N.5

Titolo: Formazione di una rete locale di mobility manager
Proponente: Osservatorio Bikeconomy e Impact Hub Italia (firmatari dell'"accordo formale")
Allegato 4: Esempio di brochure di presentazione del corso di Mobility Manager con i contenuti di Osservatorio Bikeconomy

SCHEDA PROGETTO N.6

Titolo: Impact Hub Concordia
Proponente: Impact Hub Italia (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.7

Titolo: Sviluppo del sistema ospitale nel centro storico di Concordia
Proponente: Starboost / Anima Living Network / Borghi & dimore (firmatari dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.8

Titolo: "Si Può Fare" Concordia
Proponente: Rete Iter (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.9

Titolo: Scouting giovanile per favorire l'attrazione dei talenti e la professionalizzazione dei giovani anche di territori diversi
Proponente: Rete Iter (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.10

Titolo: Implementazione del Centro Sportivo di Concordia
Proponente: Giovani e referenti delle associazioni locali

SCHEDA PROGETTO N.11

Titolo: Il teatro Contemporaneo abita a Concordia: appuntamenti estivi dell'International Performing Arts Festival Festival PerformAzioni
Proponente: Compagnia Instabili Vaganti (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.12

Titolo: Esplorazioni partecipate di spazi e luoghi del Centro Storico di Concordia
Proponente: Urban Experience (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.13

Titolo: Progetti Urbano Strategico per un Centro Storico verde, accessibile e accogliente
Proponente: Smart City 4.0 Sustainable LAB (firmatario dell'"accordo formale")

SCHEDA PROGETTO N.14

Titolo: Format di produzione culturale sul tema della Concordia e della Concordanza
Proponente: Culture & Cities: Cecilia Bergamaschi, Silvia Bianco e Paolo Verri (firmatari dell'"accordo formale")

PREMESSA

Ogni SCHEDA PROGETTO è innanzitutto definita dal “Titolo” e dal “Proponente” in riferimento ai partecipanti al processo e/o ai firmatari dell’accordo formale. Nella loro articolazione vengono altresì individuati i seguenti punti:

- i “Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo”;
- una “Descrizione” di sintesi che ne illustra i contenuti e gli elementi fondamentali;
- le “Modalità e tempi di realizzazione”;
- i “Soggetti coinvolti o da coinvolgere”. In tale ottica si è cercato già di introdurre, ove possibile le informazioni di follow up tra chi ha partecipato al processo e chi, in forza del principio della “porta aperta” vi si è avvicinato in itinere o ancora chi in fase conclusiva ha dichiarato interesse ad essere coinvolto;
- gli “Obiettivi”;
- i / il “Risultato atteso”;
- gli “Impatti previsti”;
- i “Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR” che vengono inseriti tutte le volte che si sono riscontrate specifiche coerenze;
- i “Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici”;
- le Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto. Si tratta di un tentativo di dare collegamento e integrazione per livelli di complementarietà e sinergia potenziale alle singole scede. La loro attuazione dipenderà dal livello di interazione tra i diversi soggetti proponenti e il soggetto che ne assumerà la principale funzione di regia;
- la “Stima sommaria di risorse necessarie all’avvio”. A parte la scheda progetto n4 (Sviluppo di un piano di azione di area vasta per la mobilità sostenibile e il cicloturismo – concordia bikehub) che individua una provvista rilevante per un’azione dimostrativa ipotizzabile in interventi materiali e immateriali, per il resto cii riferisce ad una quantificazione di larga massima, relative ad attività prevalentemente immateriali di messa a punto, coordinamento analisi di fattività, studio e consulenza di processo;
- gli eventuali “Allegati” riferibili a progetti, documenti e carte di lavoro che possono da subito implementare l’orizzonte operativo dell’azione di riferimento.

SCHEDA PROGETTO N.1

Titolo

Gruppo di pilotaggio per la costituzione Cooperativa di comunità "Next-coop"

Proponente

Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'"accordo formale") con il concorso di alcune imprese che hanno già data disponibilità a dialogare per approfondimenti operativi. Supporto attivabile con Confcooperative e Legacoop

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

In tutte le fasi del processo partecipativo lo strumento della "Cooperativa di comunità" è stato presentato come un caposaldo del programma di mandato dell'Amministrazione Comunale. Sul piano informativo si è fatto costante riferimento al webinar del 26 novembre 2020 "Una cooperativa di comunità per Concordia" svolta con la presenza di Giovanni Teneggi di Confcooperative nell'ambito del progetto "RiConcordia". Nel Forum conclusivo e nell'incontro plenario finale sono state illustrati vari aspetti tecnici, operativi, gestionali, economici e giuridici

Descrizione

Attivazione del percorso di Costituzione Cooperativa di comunità "Next-coop", così articolato:

- 1 – promozione immediata "Imprendocoop" (ved. allegato 1) presso tutti i giovani di Concordia
- 2 – avvio del processo di co-progettazione / costituzione della cooperativa di comunità attraverso l'identificazione di un gruppo di pilotaggio che si assume l'onere dell'iniziativa per identificare i possibili "giovani attori" (che potrebbero diventare consiglieri della coop) e nel caso uno o più possibili profili "senior" che possano guidare / traghettare il gruppo giovani come "servizio alla comunità"
- 3 - elaborazione di bozza di statuto della cooperativa di comunità
- 4 - organizzazione di gita sociale (aperta a tutta la comunità locale) presso altre presso altre coop di comunità o altre esperienze che possano servire da esempio o modello da imitare
- 5 – definizione di un possibile quadro collaborativo con le imprese del territorio
- 6 - fare bozza di comodato d'uso o concessione per gestione spazio dedicato da selezionare (ved. scheda progetto n.2)
- 7 - definizione di quadro collaborativo con soggetti di supporto all'innovazione (ved. scheda progetto n. 6 e 7)
- 8 - definizione di quadro collaborativo con soggetti della bikeconomy e delle attività connesse (ved. scheda progetto n.4 e 5)
- 9- definizione di quadro collaborativo con soggetti di supporto all'attivazione artistico-culturale (ved. scheda progetto n.11,12,14)
- 10- definizione di quadro collaborativo con soggetti di supporto all'attivazione socio-sportivo (ved. scheda progetto n.10)

Modalità e tempi di realizzazione

- punti da 1 a 4 : entro dicembre 2021
- punti 5 a 10: entro marzo 2022

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Operazione aperta a tutti secondo le specifiche modalità previste dalla natura civilistica della "cooperativa di comunità"

Obiettivi

Dotare la comunità di uno "soggetto veicolo" in grado di supportare progetti, pratiche e azioni di sviluppo locale nei più svariati campi e e settori di interesse generale

Risultato atteso

- Costituzione Cooperativa di comunità "Next-coop" articolata con un modello di governance che determini un effettivo protagonismo dei giovani

Impatti previsti

- coesione sociale e territoriale
- fiducia nel futuro e nei potenziali di cambiamento
- professionalizzazione dei talenti e delle vocazioni
- attivazione di processi di innovazione e sperimentazione nei più svariati campi
- supporto alla creazione d'impresa

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

-

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Vari strumenti e programmi del sistema cooperativo. Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

La Cooperativa di comunità "Next-coop" costituisce azione fondamentale come risultato del processo di partecipazione e come tale si collega a tutte le schede progetto

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

200 k€

Allegati

Allegato 1: Locandina iniziativa ImprendoCoop

CONTRIBUTI, SERVIZI ED AGEVOLAZIONI

Nel corso dell'evento finale, che si terrà nella primavera 2022, ai progetti vincenti verranno assegnati i seguenti premi del valore di:

1° Premio: 10.000 euro

2° Premio: 5.000 euro

3° Premio: 3.000 euro

Dal 4° al 6° progetto classificato premio speciale Emil Banca: finanziamento agevolato per l'avvio d'impresa

Gli importi dei premi sono da intendersi al lordo di ogni onere fiscale e contributivo.

I progetti premiati potranno usufruire di:

- spazio coworking gratuito per sei mesi
- servizi amministrativi e fiscali
- elaborazione servizi del personale
- adesione ed accesso ai servizi messi a disposizione da Confcooperative Modena
- agevolazioni per l'apertura del C/C bancario e per finanziamenti utili all'avvio d'impresa
- tutoraggio di manager cooperativo

L'erogazione di tutti i premi, su conto corrente Emil Banca, è vincolata alla costituzione di un'impresa in forma cooperativa o di impresa sociale e all'adesione a Confcooperative Modena entro il 15 luglio 2022.

ISCRIZIONE ON LINE

Per iscrivere la vostra idea di impresa, per ogni informazione e per approfondimenti in merito alla partecipazione ad Imprendocoop 2021 è possibile accedere al sito

<http://modena.impredocoop.it>

Per partecipare agli incontri formativi è necessario avere il green pass.

Oltre alle informazioni sulla nuova edizione del Concorso, sul sito è possibile guardare i contenuti, i video e le foto delle scorse edizioni.



ACCOGLIENZA: LO SPORTELLO

Nel periodo in cui non sono aperte le iscrizioni al Concorso Imprendocoop è comunque possibile avere un supporto per verificare la fattibilità di costituzione di una cooperativa o di un'impresa sociale.

Durante il corso formativo è previsto un incontro "one to one" con Emil Banca per una valutazione dedicata delle esigenze finanziarie della nuova realtà imprenditoriale.

Lo sportello, aperto dal lunedì al venerdì, si trova presso gli uffici di Confcooperative Modena ed è a disposizione per informazioni e approfondimenti.



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



www.impredocoop.it



IL PERCORSO

PROMUOVERE E SOSTENERE idee di impresa di nuova generazione dando nuove opportunità di occupazione attraverso il modello cooperativo o di impresa sociale

APPRENDERE, APPROFONDIRE E CONFRONTARSI su come realizzare ed avviare un'impresa cooperativa o sociale anche attraverso nuovi percorsi di accompagnamento, orientamento e tutoraggio

PROSEGUIRE il progetto Imprendocoop quale esperienza positiva nel territorio, e per il territorio, per lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche grazie alle collaborazioni con la Fondazione Democenter, il Comune di Modena - Assessorato Attività economiche, Emil Banca, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, CCAA Modena e Laboratori aperti Emilia Romagna

COOPERARE non è solo obiettivo imprenditoriale, ma anche modalità di interazione e funzionamento del progetto, modo di funzionamento degli spazi, ambizione di condivisione di idee e iniziative

INNOVARE dialogando con realtà d'impresa consolidate, con opportunità di connessione in rete e condivisione di open innovation per nuovi servizi e mercati attraverso incontri mirati di presentazione

A CHI E' RIVOLTO

GIOVANI che abbiano voglia di investire nel loro futuro sviluppando le loro idee di impresa e partecipando ad un percorso formativo gratuito di alto profilo

SPIN-OFF e SPIN-OUT ovvero sia personale universitario che aziendale che vuole sviluppare idee di impresa attraverso la forma cooperativa o d'impresa sociale

PERSONE CON IDEE che vogliono mettersi in gioco e credono fortemente che le proprie idee possono essere sostenibili e vincenti sul mercato

IMPRESE SOCIALI, anche non cooperative, che vogliono entrare in una rete di imprese e di opportunità

PARTECIPARE PER

APPROFONDIRE gratuitamente la fattibilità della propria idea di impresa

CONOSCERE che cos'è una cooperativa o un'impresa sociale e come funziona

APPRENDERE strumenti di sviluppo dei modelli di business

CONFRONTARSI con mentors ed esperti di impresa oltre che con un network di idee d'impresa

CONCORRERE per vincere i premi riservati ai migliori progetti

OPEN LAB IMPARARE FACENDO

10 novembre 2021 - Ore 17.00 (2 ORE)

IL MODELLO COOPERATIVO E L'IMPORTANZA DEL TEAM NELLA COOPERATIVA

- La cooperativa come modello d'impresa
- La "squadra" nell'impresa cooperativa

Confcooperative - Rodolfo Giovenzana e Cinzia Nasi

Testimonial: Cooperativa Ludo Labo

PALAZZO EUROPA - Via Emilia Ovest, 101 - Modena

17 novembre 2021 - Ore 14.30 (4 ORE)

DALL'IDEA ALLA STARTUP: IL PROGETTO IMPRENDITORIALE

- Business Model Canvas:
definire e perfezionare il modello di business

Unimore - Prof. Fernando Balboni

Testimonial: Cooperativa sociale Wonder

CASEIFICIO 4 MADONNE - Strada Lesignana, 130 - Lesignana - Mo

24 novembre 2021 - Ore 14.30 (4 ORE)

COME TRASFORMARE GLI ERRORI IN UN'OPPORTUNITA DI BUSINESS

- Analisi errori sistematici delle startup e come sfruttarli per migliorare la conoscenza del prodotto e del cliente

Play Res - Dott.ssa Francesca Corrado

Testimonial: Cooperativa sociale La Porta Bella

COOPERATIVA LA PORTA BELLA - Via Tamburini, 96 - Modena

1 dicembre 2021 - Ore 14.30 (4 ORE)

LAB COMUNICAZIONE

- Parlare in pubblico e presentare il proprio Pitch usando le tecniche dell'improvvisazione teatrale

Play Res - Dott.ssa Francesca Corrado

Testimonial: Cooperativa Stars & Cows

COOPERATIVA STARS & COWS - Via della Stazione, 41 - Fiorano Modenese

9 dicembre 2021 - Ore 17.00 (2 ORE)

PITCH COOP

- Le idee di impresa si presentano

LABORATORIO APERTO MODENA EX CENTRALE AEM

Via Buon Pastore, 43 - Modena

BP LAB CONCRETIZZARE L'IDEA*

12 gennaio 2022 - Ore 15.00 (2 ORE)

GLI STRUMENTI FINANZIARI PER LE NUOVE IDEE D'IMPRESA

- Prodotti bancari, prodotti finanziari del sistema cooperativo. I fondi di investimento a impatto

Emil Banca - Dott. Alberto Montanari

19 gennaio 2022 - Ore 14.30 (4 ORE)

ANALISI DI MERCATO E PRESENTAZIONE BUSINESS PLAN

- Analisi di mercato
- Analisi dei competitors
- Il business plan e il conto economico finanziario - Prima parte

Unimore - Prof. Gianluca Marchi

Confcooperative - Dott. Daniele Vandelli

26 gennaio 2022 - Ore 17.00 (2 ORE)

COSTITUIRE UN'IMPRESA COOPERATIVA

- Gli organi sociali
- L'Assemblea dei soci
- La figura del socio come investimento di capitale umano

Confcooperative - Dott. Francesco Artioli, Dott. Alessandro Monzani

Play Res - Dott.ssa Francesca Corrado

2 febbraio 2022 - Ore 14.30 (4 ORE)

PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- Il business plan e il conto economico finanziario - Seconda parte
- Formazione ed esercitazioni

Unimore - Prof. Ulpiana Kocollari

Confcooperative - Dott. Daniele Vandelli

9 febbraio 2022 - Ore 17.00 (2 ORE)

QUESTION-TIME

Tutto quello che ancora vorresti sapere del modello cooperativo... (ma non hai mai osato chiedere)

A cura dello sportello di Imprendocoop

* Tutti gli incontri si terranno presso la sede di Confcooperative Modena



SCHEDA PROGETTO N.2

Titolo

Individuazione di un primo spazio di aggregazione per i giovani di Concordia

Proponente

Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

In ogni fase del processo partecipativo l'esigenza di uno spazio di aggregazione è stata tra le priorità segnalata da tutti i soggetti. In particolare tra le idee progetto emerse ben 18 su 43 (pari al 42% del totale) esprimevano in forma diretta o indiretta la possibilità di fare attività di interesse collettivo o generale in uno spazio appositamente dedicato e strutturato: Nel corso della discussione si è fatto riferimento sia ai più importanti possibili contenitori in attesa di recupero e ristrutturazione e sia a tante altre situazioni già ristrutturate o in procinto di esserlo che potrebbero ospitare in tutto o in parte le attività ipotizzate

Descrizione

L'esigenza di uno spazio di aggregazione in relazione alle idee progetto emerse ha definito un'ipotesi condivisa di ricercare nel più breve tempo possibile uno spazio pronto uso di 4 / 5 stanze dove sia possibile attivare e sperimentare attività diverse (ved. scheda progetto n. 3). Dalla ricognizione circa gli spazi vuoti e inutilizzati nel centro storico è emersa più di un'ipotesi di situazioni pronto uso di natura privata che richiedono un'adeguata cornice tecnica, operativa e istituzionale che permetta di definire le condizioni di affidamento in comodato gratuito o concessione agevolata

Modalità e tempi di realizzazione

In base a contatti preliminari con alcuni proprietari e/o referenti di spazi, ci sarebbero le condizioni per addivenire in tempi brevissimi all'individuazione di spazi adatti allo scopo. A tale scopo si può ipotizzare la sottoscrizione di un accordo preliminare entro dicembre 2021 nell'intento di arrivare entro gennaio 2022 ad un accordo definitivo che tuteli le parti in tema di spese generali, utenze, responsabilità civile, ecc.

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Gruppo di pilotaggio Cooperativa di comunità “Next-coop”

Obiettivi

- Individuare uno spazio adatto per l'aggregazione dei giovani di Concordia

Risultato atteso

- Affidamento in comodato gratuito o concessione agevolata di uno spazio idoneo all'aggregazione dei giovani e lo sviluppo di loro progetti o percorsi di acquisizione di competenze e opportunità

Impatti previsti

- coesione sociale e territoriale
- fiducia nel futuro e nei potenziali di cambiamento
- professionalizzazione dei talenti e delle vocazioni
- attivazione di processi di innovazione e sperimentazione nei più svariati campi
- supporto alla creazione d'impresa

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

-

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Prossima riapertura in primavera 2022 del Bando sulla "Rivitalizzazione e ripopolamento dei centri storici nelle aree colpite dal sisma". Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

L'individuazione di un primo spazio di aggregazione per i giovani di Concordia costituisce azione fondamentale come risultato del processo di partecipazione e come tale si collega a tutte le schede progetto

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

Da quantificare in base alle specifiche esigenze dello spazio che si andrà a selezionare

SCHEDA PROGETTO N.3

Titolo

Hub Giovanile Creativo

Proponente

Giovani e referenti delle associazioni locali (firmatari dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Le 18 idee progetto emerse in relazione ad attività di interesse collettivo o generale da esercitare in uno spazio dedicato, hanno portato a delineare un confronto sulla messa a punto di Hub Giovanile Creativo con particolari caratteristiche di flessibilità e multifunzionalità. Ad esse è opportuno aggiungere anche le idee progetto emerse in ambito welfare e innovazione sociale dove sono emersi temi relativi all'integrazione e alla valorizzazione delle diversità. In tale ambito gli spazi da organizzare richiederanno particolari attenzioni nella gestione dei fattori di protezione e di riservatezza per l'adeguato sviluppo di progetti e iniziative di scopo

Descrizione

L'attivazione di un Hub Giovanile Creativo si basa sull'individuazione nel più breve tempo possibile uno spazio pronto uso di 4 / 5 stanze dove sia possibile attivare e sperimentare attività diverse quali: cinema, sala prove musica, aggregazione / socialità , feste / ritrovi, eventi e progetti da sviluppare insieme, bar / piccola ristorazione, web radio, studio, doposcuola, formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, ospitalità spettacolo dal vivo, coworking, aggregazione giovani professionisti e free lance, luogo di dialogo privilegiato con le imprese, attrazione talenti e soggetti diversi dall'esterno innovazione sociale attività di protezione sociale, integrazione diversità e mediazione culturale, luogo di connessione tra Concordia e altri luoghi / organizzazioni

Modalità e tempi di realizzazione

Nell'ipotesi di definire entro gennaio 2022 le condizioni abilitanti dell'uso dello spazio, sarebbe necessario avviare una fase di messa a punto del suo modello gestionale entro marzo 2022: orari, modalità di accesso, utilizzo e prenotazione degli spazi, programmazione culturale e operativa, ecc.

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Gruppo di pilotaggio Cooperativa di comunità "Next-coop"

Obiettivi

- Definire il profilo multifunzionale di un Hub Giovanile Creativo che possa soddisfare la pluralità di interessi e di esigenze espressive e operative delle giovani generazioni

Risultato atteso

- Identificare in tempi brevissimi le condizioni per l'utilizzo di uno spazio che possa svolgere la funzione di innesco anche verso altri potenziali nuovi contenitori

Impatti previsti

- coesione sociale e territoriale
- fiducia nel futuro e nei potenziali di cambiamento
- professionalizzazione dei talenti e delle vocazioni
- attivazione di processi di innovazione e sperimentazione nei più svariati campi
- supporto alla creazione d'impresa

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Strumenti e politiche attive del servizio Laboratori HUB Usi temporanei della Regione E.R.
Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

La nascita di un Hub Giovanile Creativo per i giovani di Concordia costituisce azione fondamentale come risultato del processo di partecipazione e come tale si collega a tutte le schede progetto

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

Da quantificare in base allo spazio selezionato e con riferimento alle specifiche attività identificate nelle altre schede progetto per quanto attiene al ruolo dei giovani e/o dei frequentatori dell'Hub

Allegati

Allegato 2: Definizione di Community Hub

Allegato 2: Definizione di Community Hub

I Community Hub sono strutture a servizio della comunità.

Sono spazi ibridi, di difficile definizione: fanno inclusione sociale e allevano talenti.

Sono punti di accesso ai servizi di welfare e orientano verso la creazione di impresa.

Sono spazi di produzione e di lavoro, che fanno convivere l'artigiano e la postazione per il giovane creativo, la startup e la cooperativa sociale, il coworking e il fab-lab; la caffetteria e la web radio.

Cambiano funzione e ospitano pratiche differenti, che si alternano nel corso della giornata o nei giorni della settimana: al mattino, preparano colazioni; al pomeriggio, organizzano il doposcuola per i ragazzi; alla sera, ci si balla il tango. Sono insieme avvio, garanzia e presidio di processi di rigenerazione urbana.

Effettivamente rammendano brani scuciti del tessuto sociale, ma non hanno una sede al Senato.

Provano a contrastare l'esclusione, generando lavoro. Accompagnano processi e ne sono protagonisti. Abilitano attori, sostengono percorsi di resilienza. Sono l'innescò di comunità in corso. Riconoscerli può permettere di migliorare le politiche pubbliche. E politiche pubbliche intelligenti possono aiutarli a consolidarsi.

(ved. pubblicazione redatta in occasione del Festival delle Comunità del Cambiamento del 7-8-9 ottobre 2016, promosso dall'Associazione RENA: <https://www.avanzi.org/rigenerazione-urbana/communityhub-la-rigenerazione-urbana-come-occasione-di-innovazione-sociale>).

SCHEDA PROGETTO N.4

Titolo

Sviluppo di un piano di azione di area vasta per la mobilità sostenibile e il cicloturismo – Concordia Bikehub

Proponente

Osservatorio Bikeconomy, Fiab Modena e Carpi (firmatari dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Forum Bikeconomy del 25.09.21 con la partecipazione di:

- Gianluca Santilli, presidente Osservatorio Bikeconomy
- Jimmy Baccarani Coop. sociale La Bella Sfilza
- Elio Ferrari, Davide Golinelli, Fabrizio Soliani, Pro Loco Concordia
- Giorgio Castelli, FIAB Modena
- Ornella Tibasti FIAB Modena, Fotografi seriali Concordia
- Roberta Mussini FIAB Carpi
- Luca Zerbini, Avis Concordia
- Vittorio Cavani, Anima living network
- Letizia Galavotti, Edoardo Samain, Paolo Negro, Consiglieri comunali

Al processo di partecipazione si sono aggiunte in itinere i seguenti soggetti che hanno già attivato forme di collaborazione:

- "La Zèrla – Cooperativa Sociale" <http://www.lazerlacoopsociale.it> attiva nell'attività di recupero e riparazione biciclette abbandonate
- <https://www.gogobus.it/it/>
- <https://www.egoebike.com/>
- <https://www.revo-lab.it/>
- <http://www.lipad.it/>

Descrizione

Concordia snodo del cicloturismo medio padano in relazione alla Ciclovía del sole / Eurovelo 7 che la attraversa e al potenziale degli spazi del suo centro storico dove possono insediarsi attività di servizio ad hoc (ciclofficine, meccanica di settore, punti vendita e noleggio, abbigliamento sportivo, lavanderie specializzate, ecc.), oltre alla crescita qualitativa e quantitativa di un sistema ospitale integrato e bikefriendly (b&b, campeggi, ostelli, alberghi, ristorazione, enogastronomia collegata ad e-commerce, ecc.).

Modalità e tempi di realizzazione

Analisi del territorio, progettazione e realizzazione: 18/24 mesi

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

- Osservatorio Bikeconomy e partenariato pubblico privato locale
- Associazioni locali, con particolare riferimento a quelle attive in ambito turistico e commerciale
- Imprese, start-up e altri operatori dei settori dell'innovazione nella mobilità sostenibile in area vasta
- Giovani di Concordia per lo sviluppo di percorsi formativi, tirocini, stage, attività diverse in tema di Bikeconomy

Obiettivi

- far diventare Concordia un asse del cicloturismo in Emilia grazie alla vicina Ciclovía del Sole

Risultato atteso

- incremento turistico nazionale ed internazionale
- occupazione in specie giovanile
- integrazione tra filiere economiche e di creazione del valore

Impatti previsti

- sulla rivitalizzazione del centro storico che diverrà accogliente e molto più vissuto oltre che sostenibile
- sulla creazione di opportunità per le nuove generazioni che troveranno occasioni di lavoro sul proprio territorio
- sulle politiche di genere e di integrazione
- sulla sostenibilità e transizione ecologica
- sulla transizione digitale e tecnologica

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE. 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, 4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica, 5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

5, 1, 7

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

700 k€

Allegati

Allegato 3a: nota sul finanziamento del cicloturismo a cura di Osservatorio Bikeconomy

Allegato 3b: progetto "Itinerari" a cura di Pro Loco Concordia

Allegato 3c: progetto "Piazza Concordia" a cura di Coop. sociale La Bella Sfilza

Finanziamento cicloturismo

- il cicloturismo genera un indotto superiore ai 50 miliardi nei Paesi dell'Unione Europea;
- l'Italia, pur godendo di eccezionali attrattive turistiche di natura culturale, paesaggistica ed enogastronomica, molto apprezzate dal turista in bicicletta, genera un indotto di 5 miliardi di euro, molto inferiore a quello di Germania, Francia e Spagna;
- il cicloturismo è sostenibile, migliora lo stato di salute di chi lo pratica e favorisce l'economia del territorio ove si pratica;
- il cicloturismo crea opportunità di lavoro, in specie per i giovani;
- grazie al cicloturismo si possono attivare politiche di rigenerazione dei territori ed il recupero dei borghi;
- l'Italia è dotata di centinaia di chilometri di strade secondarie, ferrovie dismesse, cammini e percorsi, da riscoprire e valorizzare che consentono di attivare il cicloturismo in sicurezza, anche senza dover ricorrere ad infrastrutture dedicate quali le ciclabili e le ciclovie;
- il cicloturismo necessita di strutture ricettive dedicate, servizi, competenze, strumenti digitali, sostenibili ed innovativi;
- il cicloturismo va sviluppato nei territori e non nell'ambito dei singoli Comuni, onde poter diventare attrattivo, funzionale ed economicamente sostenibile;
- il cicloturismo va supportato con misure, anche di natura finanziaria, che stimolino gli imprenditori ad investire nel comparto.

Presupposti ideali del finanziamento

1. I progetti dovranno auspicabilmente indicare ed includere:
 - a. l'analisi del territorio sotto il profilo paesaggistico, culturale, enogastronomico;
 - b. l'analisi degli investimenti e dell'indotto economico generato nei successivi 5 anni;
 - c. i comparti della cosiddetta bikeconomy che saranno interessati ed in quale misura;
 - d. l'offerta presente e futura di ricettività alberghiera dedicata che potrà includere anche la realizzazione di alberghi diffusi finalizzati al recupero ed alla valorizzazione di borghi;
 - e. le misure finalizzate a favorire il lavoro, in specie dei giovani di età inferiore ai 35 anni;
 - f. la formazione dei soggetti che dovranno gestire il cicloturismo con particolare riferimento agli albergatori ed a gli esercenti attività ricettive in genere, alle guide, agli esercizi commerciali dedicati, ai noleggiatori di biciclette;
 - g. gli investimenti dei quali siano pronti a farsi carico i privati;
 - h. i supporti, anche di natura finanziaria, che apporteranno i Comuni del territorio interessato;
 - i. gli eventuali contratti di rete di imprese finalizzati a strutturare, valorizzare e finanziare il progetto, di cui alla legge n. 134/2012 ed alle modifiche introdotte con Decreto Legge n.179/2012 e con la relativa Legge di conversione n. 221/2012 ed alle successive modifiche introdotte con legge n.154/2016;
 - j. gli strumenti di comunicazione e promozione a livello almeno nazionale previsti;
 - k. le tecnologie e gli strumenti digitali da adottare per la promozione e fruizione del progetto.
2. I progetti dovranno essere presentati dai Comuni del territorio individuato, che dovranno previamente coordinarsi ed unirsi, ovvero da soggetti privati che si dovranno previamente aggregare mediante un contratto di rete di impresa, di cui al precedente art. 2, lettera h.



3. I progetti dovranno indicare i traguardi e gli obiettivi previsti ed un calendario indicativo dell'attuazione delle varie attività da porre in essere, sulla base dei quali saranno erogate le varie tranches del finanziamento.
4. Ogni progetto dovrà essere finanziato per importi corrisposti in tranches erogate sulla base del conseguimento dei risultati, misurati in riferimento ai traguardi e agli obiettivi indicati nel progetto presentato ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 3.

Osservatorio Bikeconomy
Il Presidente
Gianluca Santilli

Progetto ‘Itinerari’



Perché Concordia possa diventare
una meta per i cicloturisti
dell’Eurovelo 7 – Ciclovia del sole

Obiettivo



L'obiettivo del progetto è stimolare i cicloturisti a fare tappa a Concordia. Per questo è necessario trovare proposte che possano attrarre i turisti, come:

- Aziende produttrici di prodotti locali (aceto balsamico, miele, vino, parmigiano, salumi, ...)
- Strutture per l'accoglienza (B&B, ristoranti, bar, ...)
- Strutture mirate ai cicloturisti ed alle loro necessità (meccanico per le biciclette, foresteria, colonnine per la ricarica delle biciclette elettriche)

L'idea è poi quella di creare degli itinerari già preimpostati che vadano a toccare le varie strutture ed inserirli nella pagina dedicata nel sito di Proloco.

A partire dall'organizzazione del viaggio



E' indispensabile che i cicloturisti siano a conoscenza di ciò che possono trovare a Concordia, già al momento dell'organizzazione del viaggio che vogliono intraprendere.

Per questo è necessario che la pagina del Cicloturismo sul sito di Proloco che propone i vari itinerari, sia pubblicizzata e visibile nei siti specialistici utilizzati a questo scopo.

Tutti i punti di interesse per ogni tua necessità.

- Dove mangiare**
- Dove dormire**
- Officine e utilità**

[VAI ALLA MAPPA](#)



Arrivati a Concordia

Benvenuti a Concordia sulla Secchia,
il paese della Pace, dei Mulini natanti e dell'accoglienza.
Fate una sosta nel nostro paese, troverete ristoro,
alloggio e tutti i servizi di cui potete aver bisogno.
Non perdetevi le nostre specialità salame, cotechino,
aceto balsamico, parmigiano reggiano e lambrusco.
State con noi, vi aspettiamo!

Welcome to Concordia sulla Secchia,
the town of Peace and of the floating mills.
Come and visit us and you will find bars, restaurants,
supermarkets, bed & breakfasts, bike repairs and
many other services.
Don't miss our food specialties, like balsamic vinegar,
"Parmigiano Reggiano" cheese and "Lambrusco" wine.
We wish you an enjoyable stay!

<http://www.comune.concordia.mo.it/>
<http://www.prolococoncordiasullasecchia.it/>

Arrivati a Concordia tramite il percorso della Eurovelo 7 - Ciclovía del Sole, i cicloturisti incontreranno i 'cartelli dell'accoglienza di Proloco'. Scansionando il QR code che vi si trova, verranno reindirizzati sempre alla pagina del cicloturismo sul sito di Proloco

[CICLOTURISMO - Proloco Concordia sulla Secchia](#)

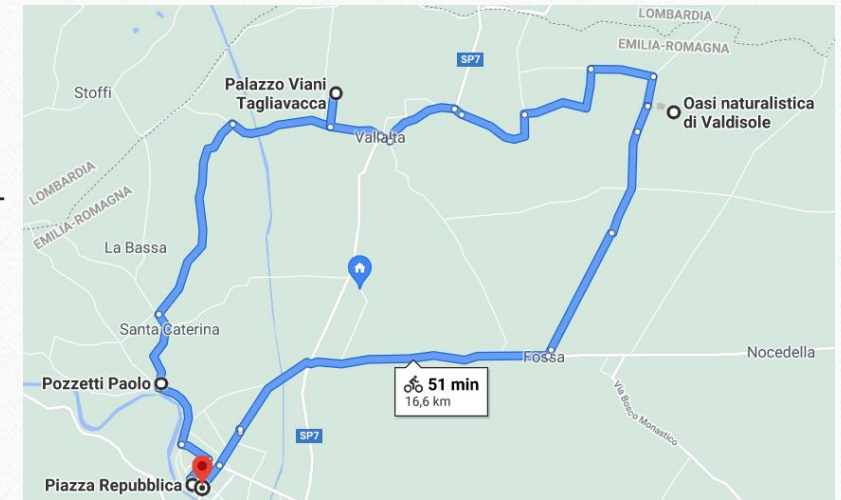
Gli itinerari



Nella slide successiva un esempio di come un possibile itinerario possa essere rappresentato nella pagina del sito.

Cliccando sui vari punti di interesse si aprono i pop-up o altre pagine con descrizioni, fotografie, informazioni e link relativi a quel punto di interesse.

Nelle pagine successive (dalla 7 alla 11) alcuni esempi di pagine descrittive dei punti d'interesse.



Itinerario 1: 'Verso l'oasi'

Esempio di itinerario

Dal centro di Concordia verso
l'Oasi Val di Sole e ritorno.

Distanza: 16,6 Km

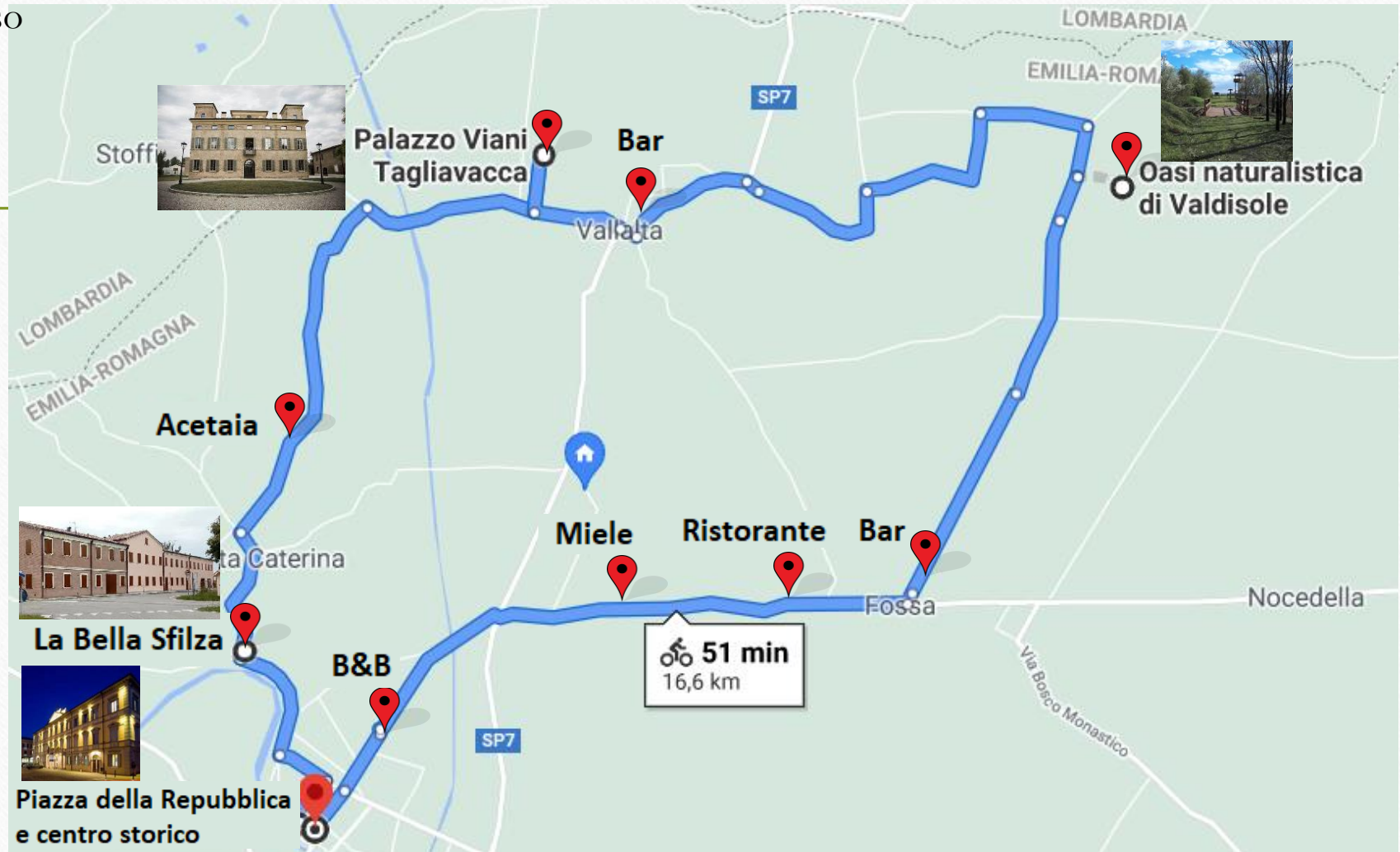
Tempo medio: 51 minuti +
soste

Partenza:

- Piazza della Repubblica

Tappe proposte:

- Centro storico
- La Bella Sfilza
- Acetaia xxx
- Palazzo Viani Tagliavacca
- Bar xxx
- Oasi Val di Sole
- Bar xxx
- Ristorante xxx
- Miele xxx
- B&B xxx



La Bella Sfilza – Santa Caterina

La cooperativa sociale «La Bella Sfilza» propone un bar-ristorante, un chiosco ed un laboratorio dove poter assaggiare, acquistare i prodotti agricoli biologici ed a km zero coltivati dai suoi ragazzi.

Il bar offre momenti per aperitivi caratterizzati dalla valorizzazione dei prodotti coltivati in proposte stuzzicanti e inusuali.

Il ristorante propone per il pranzo un menu veloce con un ridotto numero di portate per valorizzarne i caratteri della cura nella preparazione, il menù serale è dedicato alla stagionalità della tradizione locale con la presenza di puntuali serate a tema.

Punto di riferimento per i cicloturisti con eventi a loro dedicati e con la presenza di colonnine di ricarica per le biciclette elettriche.

Interesse: enogastronomico – sociale - culturale



Palazzo Viani Tagliavacca – Vallalta



La famiglia Viani raggiunta una importante posizione sociale, nel 1771, tramite il suo capostipite Pietro Viani, chiede di poter accedere al ceto nobile di Mirandola. A seguito della concessione del titolo da parte del Duca di Modena, la famiglia Viani decide di intraprendere la costruzione del palazzo, i cui lavori iniziano nel 1778, per concludersi nel 1785.

Monumentale e robusto con uno scalone tipico del settecento in marmo di Verona, con decorazione a stucco ed un fastoso apparato pittorico. Presenta inoltre due piccole torri sul lato sud ed è circondato da case coloniche realizzate per servire la vasta proprietà.

La proprietà passa poi al Conte Tagliavacca e quindi alla famiglia Rizzatti ed ai Battaglia. E' stato di recente ristrutturato e riportato all'antico splendore.

Interesse: storico - culturale



Oasi Val di Sole

L'Oasi Val di Sole, è un'area che si estende su 27 ettari ed è l'esempio di un importante recupero ambientale, a fini naturalistici di un ex cava di argilla, dove ora sono stati creati specchi d'acqua all'interno dei quali sono presenti pesci e diversi anfibi, siepi e boschetti, un luogo ideale dove anche l'Ornito-fauna può vivere e riprodursi.

Interesse: naturalistico



PICCOLO BORGO

Trattoria - Specialità gnocco e tigelle
Pizzeria con forno a legna

VIA BORGO 41 - SAN GIOVANNI DI CONCORDIA S/S
0535.55.535 - 347.44.28.166



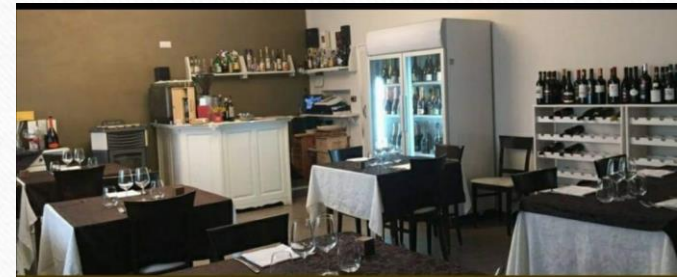
Cristal Café

VIA GAVIOLI - CONCORDIA S/S
0535 - 56267



La Castellina

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 99 - CONCORDIA S/S
0535 - 34696



OSTERIA SECCHIA

VIA CHIAVICHE 85 - CONCORDIA S/S
0535.40537 - CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ



To do list



- Avere la lista di tutte le attività presenti sul territorio → Amm. comunale?
- Contattare tutte le attività che possono essere inserite negli itinerari (prima tramite email, poi con chiamata telefonica) → Proloco
- Potrebbe essere utile coinvolgere le associazioni di categoria (CNA, Lapam), perché diffondano anche loro questo progetto tra i loro associati → Proloco + Amm. comunale?
- In base alle adesioni organizzare e preparare gli Itinerari → Proloco
- Condividere la fattibilità dei percorsi con la Polizia Locale → Proloco + Amm. Comunale
- Inserire nel sito Proloco gli itinerari e le schede delle varie tappe.
- Diffusione della pagina del Cicloturismo nei siti specializzati per i cicloturisti.

Come accogliere i cicloturisti...



Abbiamo raccolto le idee e le proposte dei nostri cicloturisti concordiesi, per capire quali sono le esigenze di questa tipologia di turismo e cosa di potrebbe realizzare per accoglierli al meglio:

- Area ristoro coperte, con tavoli e panchine, acqua da bere e da lavarsi, indicazioni su cosa visitare, possibilità di lavare le biciclette, servizi igienici. Dovrebbe essere posizionata vicino ai luoghi di passaggio dei cicloturisti, possono essere gestite sia dal pubblico che dai privati.
- Prevedere spazi attrezzati per dormire in tenda, oppure chiedere alle strutture ricettive se sono disponibili ad ospitare nel proprio giardino chi vuole dormire in tenda.
- Ricettività diffusa, sfruttando i locali vuoti nel centro storico.

e inoltre...



- Le aziende locali dovrebbero organizzarsi per avere aree di degustazione e poter effettuare le spedizioni dei prodotti.
- Prevedere un Bici-grill, punto ristoro con bar, servizi igienici e rastrelliere per le bici. Deve essere sulla ciclabile stessa. In aggiunta, potrebbe ospitare un punto degustazioni con gli assaggi dei prodotti locali. Un locale adatto sarebbe l'ex bar che si trova appena giù dal ponte verso San Giovanni.
- Investire sulla sponsorizzazione della pagina del cicloturismo.
- Il centro di Concordia (piazza Repubblica) deve essere accessibile alle biciclette, con le rastrelliere per potersi fermare, scendere e visitare il centro a piedi, “meno auto e più bici in centro”.

Ma non finisce qui...



Il progetto degli 'Itinerari' può essere arricchito dalle tante idee nate per cercare di rivitalizzare Concordia:

- “La Storia di tutti”. Si propone di installare sul territorio concordiese alcuni totem esplicativi della storia di Concordia, relativi a zone o edifici (alcuni ancora in piedi, altri non più esistenti) di particolare importanza culturale, economica, religiosa, politica o sociale nel passato. Intorno a questi si potrebbero poi organizzare delle visite guidate come già fanno a Mirandola.
- Cartelli descrittivi dei negozi storici del paese.
- Valorizzare le personalità locali.
- Realizzazione di murali (per decorare le protezioni in cemento sulla ciclabile e/o sul capannone ex Martini a fianco del piazzale Tanferri, vedi esempi a Camposanto, Dozza e San Giovanni in Persiceto).

e ancora...



- Panchina gigante o altra "installazione" che possa attirare i turisti per fare foto. Il progetto si potrebbe collegare con la realizzazione dei murales al punto precedente.
- Ripristino della scritta "Concordia" in via Paglierine (avremmo già il consenso della proprietaria)
- Illuminazione del campanile della Chiesa, anche se ancora non ristrutturato, per farne il "faro" del paese.
- Panchine e pedane sonore da installare nel Parco Diazzi.
- Panchine letterarie.
- Valorizzazione dell'insediamento medievale di S. Stefano.

**«PIAZZA
CONCORDIA»**

**«CON LA CONCORDIA LE PICCOLE COSE CRESCONO»
(SALLUSTIO)**

CONCEPT IDEA

La piazza è un luogo di incontro, di confronto, di scambio di informazioni e di commercio, è uno spazio unico che va raggiunto, attraversato e vissuto.

Per questo Concordia è pensata nel progetto come se fosse una sola grande «Piazza» dove chiunque partecipi possa sperimentare le possibilità e le occasioni da essa offerte.

Ovviamente come ogni piazza ha i suoi luoghi di incontro, di ricordo, di storia e d'arte da far conoscere e condividere con chiunque giunga e la viva pienamente ... e come ogni piazza ha le sue vie che si dipanano per il territorio, strade da percorrere per fare sempre nuove scoperte.

CONCORDIA COME UNICO SPAZIO DI FRUIBILITÀ

È fondamentale che il turista o il viaggiatore sia accolto in un modo univoco e completo.

Entrando in Concordia ognuno potrà facilmente sapere cosa potrà «fare», «scoprire», «creare» e «ricordare» facendo sì che il suo passaggio possa trasformarsi in una sosta, e il suo viaggio attraverso Concordia si tramuti in un viaggio verso Concordia.

Il progetto ha l'obiettivo di generare un sistema che valorizzi quanto già esista nel Paese cercando di far dialogare e mettere a valore le attività pubbliche con quelle generate dai soggetti privati ed economici del paese.

Ogni soggetto economico (commercianti, ristoratori, strutture di ospitalità turistica, ma anche luoghi di interesse storico) del paese è un «info point» dove il viaggiatore trova un Qrcode che una volta inquadrato lo riconosce, apre un chatbot (può essere usato un semplice applicativo di una piattaforma di socialnetwork) e gli propone le attività e le iniziative che può svolgere sul territorio.

Dove possibile il sistema ne può prevedere il booking o il collegamento diretto con il soggetto che propone l'attività o il servizio.

Questo modello può essere implementato con un sistema di *virtual tourist card* che può essere assegnata a ogni turista sia gratuitamente che versando una piccola quota e che generi una serie di vantaggi (scontistica presso negozi, esperienze esclusive, ...) questo modello genera un sistema di raccolta fondi da poter reinvestire in attività turistiche

PRIMO PASSO: LA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

Ogni fruitore del territorio dovrà sentirsi parte di un qualcosa di unico e più grande, un luogo da scoprire ma dove possa avere immediata informazione di quello che può fare

Si potrà generare una mappa del paese in GPX dove puntare i luoghi dei soggetti economici del territorio che offrono servizi ed attività. Il file potrà essere scaricabile facilmente attraverso un Qrcode (anche in affiancamento al primo) e veicolato attraverso la comunicazione digitale.

La stessa mappa potrà essere riportata fisicamente in alcuni punti di passaggio (o in cartelli già esistenti o in via di creazione inserito il riferimento QRcode) rendendola interattiva creando dei Qrcode su ogni punto di interesse che apra la possibilità di avere informazioni e se necessario e possibile permettere il booking.

SECONDO PASSO: L'ORIENTAMENTO PER IL VIAGGIATORE

Ogni viaggiatore potrà immediatamente sapere dove e cosa potrà scoprire sul territorio cercando di generare una voglia di fermarsi nella «Piazza» e scoprirne le sue «Vie»

Si creerà una linea editoriale per la comunicazione digitale, scegliendo un format (semplici indicazioni grafiche, set di # condivisi, parole chiave da riportare) da far utilizzare a qualunque soggetto offra un servizio o un'attività nella «Piazza» di Concordia.

Verranno creati dei momenti di incontro formativi per i soggetti economici del comparto turistico e indicato un piano editoriale con una organizzazione temporale al fine di aumentare l'impatto comunicativo dei singoli generando una massa critica di informazioni che più facilmente possano essere ritrovate e fruite da chi voglia arrivare a Concordia.

TERZO PASSO: OMOGENIZZARE LA COMUNICAZIONE

E' fondamentale che un luogo possa essere riconosciuto immediatamente e quindi sarà necessario che la comunicazione verso i viaggiatori e i turisti possa essere coordinata tra tutti i soggetti economici del paese

Sulla scorta dell'idea di «per le vie della Concordia» creare 4 percorsi tematici che si snodano per le vie del Paese.

Vere e proprie tappe lungo dei percorsi che spingano il viaggiatore a percorrere fisicamente il paese attraverso una cartellonistica che racconti storie, aneddoti, caratteristiche del territorio.

Si potranno utilizzare «cartelli narranti» che con semplici rimandi digitali possano aprire file audio da ascoltare mentre si passeggia per Concordia.

Proprio recuperando la progettualità già in essere potrebbero essere create alcune vie della Concordia: 1. la via della concordia tra le genti 2. la via della scoperta della natura (questa via potrebbe anche essere pensata collegata all'argine, elemento costante del paese e luogo di confine tra antropizzazione e natura) 3. la via dei sapori 4. la via dell'arte.

QUARTO PASSO: CREARE LE VIE CHE PORTANO ALLA «PIAZZA»

La scoperta di Concordia può seguire delle vie che poi possono essere riprese nelle attività durante l'anno ma rimangono come tappe di un percorso che fisicamente ognuno può fare

Implementare il progetto «Per le vie della Concordia» creando dei momenti ricorrenti nell'anno (ad esempio 4 weekend oppure utilizzando alcuni giorni di festa nazionale) dove proporre un format.

«Per le vie della Concordia», collegato alla narrazione continua dei cartelli narranti può diventare il motivo di attrazione verso concordia sia nel periodo di realizzazione sia in quello di attesa dell'evento seguente.

I cartelli narranti in qualche modo possono essere il filo di racconto tra gli eventi e lasciare sul territorio qualcosa di nuovo tutti gli anni (ad esempio le narrazioni possono essere cambiate annualmente in base agli ospiti o alle creazioni degli eventi), l'evento dedicato alla via della concordia nell'arte può lasciare nella «Piazza» annualmente un'opera (street art, murales), ...

QUINTO PASSO: CREARE RICORRENZE CHE RIPORTINO ALLA «PIAZZA»

Ogni luogo che abbia la volontà di essere attrattivo deve raccontarsi in modo continuativo sapendo proporre esperienze nuove ma facilmente riconoscibili

Il ciclo turismo è un format in rapida crescita sia al livello nazionale che internazionale, Concordia può divenire una tappa interessante e innovativa proprio per questa tipologia di target turistico.

In questo quadro è utile creare un file gpx facilmente scaricabile (implementandolo anche sui cartelli già progettati sul ponte) con i percorsi ciclistici e con i riferimenti ai luoghi di attività proposti nel progetto.

Far diventare «La Bella Sfilza» un luogo di riferimento per i cicloturisti implementando il progetto della cooperativa sociale con un caffè-ciclo-officina, un luogo dove l'impatto sociale e quello economico-turistico trovino un equilibrio e un'innovativa attrattività per esperienze eno-gastro-ciclistiche

La progettualità così implementata potrebbe essere fortemente attrattiva al livello comunicativo e potenzialmente anche per le imprese legate al mondo del ciclismo.

SESTO PASSO: CREARE UN'ATTRATTIVITÀ PER UN TARGET SPECIFICO


Concordia si trova geograficamente in un luogo di passaggio e lungo progettualità di nuove ciclovie che le permettono di essere una sosta importante per il cicloturismo

Oltre al finanziamento pubblico, il progetto si pone l'obiettivo di rendere Concordia attrattiva per quelle imprese (o fondazioni private) collegate all'esperienze e alle attività proposte (marchi del vestiario outdoor e sportivo, brand tecnici legati al ciclismo, brand innovativi su alcuni sport su ruote, marchi di cibo biologico, imprese locali, fondazioni d'arte, ...)

«Piazza» Concordia è di fatto un modo per attirare risorse non solo legate ad eventi singoli in modalità di sponsor, ma al contrario un sistema di innovazione turistica e sociale che possa comunicare quotidianamente alcuni valori condivisi e quindi generare un valore aggiunto anche in termini economici per tutti coloro che vi partecipino.

SETTIMO PASSO: CREARE UN LUOGO DI ATTRAZIONE PER LE IMPRESE

«Piazza» Concordia deve essere anche un luogo dove imprese private trovino il modo di avere visibilità e motivo di investire creando valore aggiunto e permettendo di realizzare molte iniziative



**SI PARTE!!
PERCORRIAMO LE VIE
CHE PORTANO A
«PIAZZA»
CONCORDIA**

OTTAVO PASSO ... IL PRIMO DI TANTI ALTRI

SCHEDA PROGETTO N.5

Titolo

Formazione di una rete locale di mobility manager

Proponente

Osservatorio Bikeconomy e Impact Hub Italia (firmatari dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Come scheda progetto n. 4, a cui vanno aggiunti i riscontri avuti dai contatti diretti con le imprese locali e le specifiche esigenze segnalate in termini di sviluppo di politiche aziendali di mobilità sostenibile

Descrizione

La proposta fa riferimento ai contenuti generali della scheda progetto n.4 di cui costituisce fattore abilitante di capacitazione e accelerazione. Essa intende favorire vivibilità e mobilità sostenibile di cui ai due recenti decreti (Decreto del 12 maggio 2021 ed il recente decreto del 4 agosto 2021) che richiedono di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) individuando le forme di mobilità sostenibile. La figura chiave e responsabile di queste attività sarà il mobility manager, figura destinata a diventare punto di riferimento della transizione ecologica se avrà competenze multidisciplinari in tema di sostenibilità, tecnologia, innovazione, salute, rigenerazione, ambiente, economia e nuove prassi normative.

Modalità e tempi di realizzazione

Rispetto al percorso partecipativo attivato detta azione permette di attivare velocemente una platea di interlocutori presso le imprese, la pubblica amministrazione e il tessuto associativo locale al fine di formare una rete locale di mobility manager. Il percorso formativo consiste in:

- webinar di presentazione sui Smart cities, sostenibilità, rigenerazione, transizione ecologica, qualità della vita. I trend topic del futuro ruotano attorno a questi temi per i quali sono anche previsti importanti finanziamenti
- percorso di 18 ore interamente virtuale, formato da sei differenti moduli
- test finale con rilascio di competence badge al termine del percorso

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

- Osservatorio Bikeconomy, Impact Hub Italia e partenariato pubblico privato locale
- Associazioni locali, con particolare riferimento a quelle attive in ambito turistico e commerciale
- Imprese, start-up e altri operatori dei settori dell'innovazione nella mobilità sostenibile in area vasta
- Giovani di Concordia per lo sviluppo di percorsi formativi, tirocini, stage, attività diverse in tema di Bikeconomy

Obiettivi

- Fornire nozioni e strumenti operativi, uniti alle competenze tecnico-normative e di mercato, per la formazione professionale del Mobility Manager

Risultato atteso

- Creazione di una rete locale di Mobility Manager che possa facilitare a accelerare i processi di cambiamento verso la modifica dei comportamenti di cittadini e imprese in termini di mobilità sostenibile

Impatti previsti

- Incremento delle competenze locali per l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati, l'evoluzione del comparto e la pianificazione della politica economica legata alla mobilità sostenibile, alla rigenerazione urbana ed al cicloturismo

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

-

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Attività attivabile con risorse proprie anche tramite ricorso a fondi interprofessionali. Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

4, 6

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

Autofinanziamento da parte delle imprese aderenti

Allegati

Allegato 4: Esempio di brochure di presentazione del corso di Mobility Manager con i contenuti di Osservatorio Bikeconomy

mobility manager interaziendale 2021



Randstad HR Solutions
2021

mobility manager

reason why.

Per favorire vivibilità e mobilità sostenibile nelle aree urbane sono stati emanati due decreti (*Decreto del 12 maggio 2021 ed il recente decreto del 4 agosto 2021*) che richiedono **alle aziende con più di 100 dipendenti e ai Comuni con almeno 50.000 abitanti**, di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), individuando le forme di mobilità sostenibile.**

La figura chiave e responsabile di queste attività sarà il **mobility manager**, figura destinata a diventare **punto di riferimento della transizione ecologica se avrà competenze multidisciplinari** in tema di sostenibilità, tecnologia, innovazione, salute, rigenerazione, ambiente, economia e nuove prassi normative.

Randstad in partnership con **Osservatorio Bikeconomy** organizza un percorso di formazione mirato per acquisire conoscenze e strumenti indispensabili per ricoprire il ruolo di Mobility Manager e redigere il PSCL.

mobility manager

il percorso.

struttura

- **webinar di presentazione:** un'ora dedicata ai temi Smart cities, sostenibilità, rigenerazione, transizione ecologica, qualità della vita. I trend topic del futuro ruotano attorno a questi temi per i quali sono anche previsti importanti finanziamenti.
- **percorso** di 18 ore **interamente virtuale**, formato da sei differenti moduli
- al termine del percorso è previsto un **test finale** con rilascio di **competence badge**

valore aggiunto

faculty composta dai massimi **esperti della mobilità sostenibile** facenti parte del **comitato scientifico di Osservatorio Bikeconomy** - Partner dell'ambasciata del regno dei Paesi Bassi

obiettivi

fornire nozioni e strumenti operativi, uniti alle competenze tecnico-normative e di mercato, per la formazione professionale del Mobility Manager

mobility manager contenuti.



6 appuntamenti da remoto da 3 ore
per 18 ore complessive di percorso

1

MOBILITA' SOSTENIBILE

- economia e struttura del settore della mobilità sostenibile
- mobilità sostenibile nell'economia nazionale ed internazionale
- mobilità elettrica: eu e italia
- filiera della mobilità elettrica: dall'automotive, agli e-scooter, alle infrastrutture di ricarica, ai servizi vas
- multimobilità: ostacoli alla diffusione e volani della crescita
- quadro normativo
- prospettive della mobilità sostenibile
- impatto della tecnologia e transizione possesso/servizio

2

RUOLO E ATTIVITA' DEL MOBILITY MANAGER

- ruolo del mobility manager
- ambito normativo
- competenze interdisciplinari del mobility manager
- aree di attività: dal piano degli spostamenti casa- lavoro (PSCL) alla gestione della flotta aziendale all'analisi delle nuove strategie aziendali in tema di sostenibilità
- PSCL: analisi – progettazione – attuazione - monitoraggio
- analisi costi-benefici sociali degli scenari della mobilità attiva e sostenibile ed impatti economici e sociali delle diverse politiche ed azioni proposte

3

IMPATTI SULL'AZIENDA E L'AMMINISTRAZIONE LOCALE

- mobilità casa-lavoro e smart working
- mobilità e welfare aziendale
- mobilità sostenibile e impatti positivi ed economicamente rilevanti su salute e prevenzione
- benefici per il dipendente, l'azienda e gli stakeholder
- impatti in tema di Corporate Social Responsibility
- rigenerazione urbana e dei territori
- bandi pubblici e ricerca di finanziamenti
- comunicazione interna ed esterna



mobility manager il coordinatore.

Gianluca Santilli, avvocato, è ideatore di Bikeconomy Forum e dell'Osservatorio Bikeconomy, che presiede.

Ideatore e organizzatore di Granfondo Campagnolo Roma, è stato a capo della Procura e del settore amatoriale della Federciclismo.

E' membro della commissione Bikeconomy & Marketing dell'U.C.I. (Unione ciclistica internazionale).

Santilli è autore, insieme al giornalista del Sole 24 Ore Pierangelo Soldavini, del libro "Bikeconomy", edito da Egea nel 2019, oggi tornato in libreria con una nuova edizione integrata di un capitolo sul post Covid-19, che sarà tradotta in inglese.



mobility manager la faculty.



Gianluca Santilli – bikeconomy, rigenerazione urbana e dei territori

Paolo Gandolfi – la mobilità urbana sostenibile / normativa

Paolo Ruffino: PUMS, biciplan, progettazione della mobilità sostenibile, best practice olandesi

Enrico Stefàno: la gestione della mobilità nelle grandi città – il caso di Roma

Stefano Strano: salute e mobilità sostenibile

Silvia Livoni Colombo: l'economia del cicloturismo.

Osservatorio Bikeconomy

- ❑ è un contenitore di conoscenze e capacità progettuali e divulgative della bikeconomy, ampliate alla mobilità sostenibile ed alla rigenerazione urbana
- ❑ studia, attraverso la rilevazione, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati, l'evoluzione del comparto, per fornire informazioni fondamentali per le scelte e la pianificazione della politica economica legata alla mobilità sostenibile, alla rigenerazione urbana ed al cicloturismo
- ❑ è una centrale di produzione di conoscenze sui temi legati all'universo bikeconomy e mobilità sostenibile, nelle componenti sociale, politica, finanziaria, industriale, tecnologica, commerciale, che si propone, per la propria indipendenza ed oggettività, quale interlocutore privilegiato delle Pubblica Amministrazione, dell'industria e dei diversi attori operanti sul mercato di riferimento
- ❑ è partner dell'Ambasciata di Olanda, della Dutch Cycling Embassy e dell'Osservatorio sul Cicloturismo

Il patrimonio di idee, di dati e di analisi costituisce il capitale dell'Osservatorio fatto di metodologia, terzietà, indipendenza e credibilità.



randstad badge.

open badge

cosa sono.

what.

i badge sono **attestazioni** personali virtuali di conoscenze e competenze acquisite dal learner a seguito della partecipazione a eventi e/o percorsi formativi.

i nostri percorsi rilasceranno un **open badge**: attestazione virtuale dell'acquisizione di **conoscenze** a seguito della partecipazione ad eventi formativi



why.

- **azienda**: acquisisce un valido strumento di employer branding e performance management per la gestione e valorizzazione del capitale umano nell'ottica dello sviluppo continuo.
- **persona**: destinatario ultimo del Badge, rende visibili tutte le competenze acquisite nei suoi percorsi formativi/esperienziali e ne sfrutta le potenzialità della condivisione online tramite i suoi canali social, e-Portfolio e CV digitali.

mobility manager economics.

quota di partecipazione

€ 1.200,00 oltre IVA

10% di sconto per iscrizioni multiple

Il percorso è finanziabile con l'utilizzo dei principali fondi interprofessionali.



randstad

human forward.



SCHEDA PROGETTO N.6

Titolo

Impact Hub Concordia

Proponente

Impact Hub Italia (firmatario dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Impact Hub è un network globale di spazi e persone che promuovono innovazione sociale e imprenditoria a impatto. Impact Hub Italia risulta tra i soggetti beneficiari del Bando sulla “Rivitalizzazione e ripopolamento dei centri storici nelle aree colpite dal sisma – 2021 Decreto legge 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 11/2021 - Contributi per imprese, associazioni, fondazioni, attività professionali ed enti no profit”, per la realizzazione di un polo di innovazione presso il comune di Concordia. È in tale ambito che Impact Hub ha interpretato il suo ruolo di firmatario dell'”accordo formale”, partecipando attivamente a tutte le fasi del processo partecipativo mappando il territorio al fine di verificare che ci siano le condizioni di fattibilità per l'avvio del progetto incontrando imprenditori locali, cittadini ed enti territoriali. Nello specifico ha altresì curato i contatti con le principali imprese del territorio attraverso 15 attivazioni che hanno portato all'organizzazione di 7 incontri diretti (in presenza e in streaming), durante il processo partecipativo. In continuità di metodo altri incontri sono tutto in corso di realizzazione e programmazione con l'obiettivo di arrivare ad un confronto con tutti i principali soggetti della realtà economica locale.

Descrizione

Impact Hub intende approdare a Concordia proponendo una varietà di servizi che possano garantire il maggior impatto possibile sul territorio e contestualmente favorire la sostenibilità dell'iniziativa. In particolare le azioni su cui ci si concentrerà saranno le seguenti:

- Coworking: attivazione di uno spazio di coworking che possa contribuire a creare la prima community di liberi professionisti e imprenditori concordiesi
- Open Innovation: avviamento di un percorso continuativo di contaminazione tra attori dell'innovazione e imprese del territorio
- Open day Concordia: organizzazione di un evento annuale per favorire l'incontro tra domanda di lavoro proveniente da varie zone d'Italia e non solo con le imprese di Concordia

Modalità e tempi di realizzazione

- Coworking: verrà avviata una prima versione leggera del coworking in attesa di verificare la reale presenza di domanda sul territorio e in seguito verrà individuata (nel corso del 2022) la sede definitiva
- Open Innovation: sono già in corso dialoghi con le imprese per valutare la realizzazione di una prima edizione nel corso della prima metà del 2022
- Open day Concordia: un'occasione di visita, contatto e confronto tra le imprese e i giovani e gli operatori sociali con l'obiettivo di realizzare la prima edizione a marzo 2022.

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

- Impact Hub, imprese locali, giovani free lance, professionisti, giovani aspiranti imprenditori

Obiettivi

- Dotare Concordia di un polo per l'innovazione in grado di promuovere i talenti locali e di attrarne dall'esterno

Risultato atteso

- Apertura del coworking; organizzazione costante di attività su innovazione e imprenditoria; favorire l'incoming di nuovi dipendenti per le aziende locali

Impatti previsti

- Stimolo all'imprenditoria giovanile
- Mantenimento delle imprese sul territorio
- Aumento della competitività delle imprese locali

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA. 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S". 2.3. Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria . 3.2. Finanziamento di start-up. M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 2, 3, 5, 7, 9, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

E' in corso da parte di Impact Hub una ricognizione di opportunità presso il sistema produttivo per verificare la possibilità di generare l'economia di scala sufficiente a reggere gli specifici costi di avvio

SCHEDA PROGETTO N.7

Titolo

Sviluppo del sistema ospitale nel centro storico di Concordia

Proponente

StarBoost / Anima Living Network / Borghi & dimore (firmatari dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

In tutte le fasi del processo partecipativo si è fatto presente come il centro storico di Concordia sia caratterizzato da 70 unità minime d'intervento (UMI) articolate nella disponibilità di circa 90 spazi commerciali, 200 appartamenti di diverse pezzature, 10 edifici speciali adatti per funzioni rare (cultura, turismo, terziario, sperimentazione, ecc.). Possibilità di intercettare nuovi flussi dipendenti dallo sviluppo di EuroVelo 7, la pista ciclabile che unisce Capo Nord a Malta, passando da Concordia. Si tratta di una capacità insediativa teorica di circa 500 persone, con possibilità di sviluppo collegato ad almeno 50 attività ordinarie (commercio, turismo, ristorazione, intrattenimento, servizi, ecc.) ed almeno 40 attività innovative (nuova economia) nei settori: digitali, culturali, sociali, energetici, manifatturieri, welfare, ecc. Tali riferimenti sono stati ampiamente discussi rispetto all'avanzata fase di ricostruzione in cui si trova il centro storico e che già permetterebbe un significativo processo di re-insediamento

Descrizione

La potenzialità ospitativa del centro storico di Concordia è ancora prevalentemente inespressa e necessita di un processo che favorisca un modello virtuoso vinci-vinci, dove: si offrono alloggi a particolari condizioni di vantaggio per giovani ospiti coinvolti in percorsi di apprendimento o stage presso le imprese locali, oppure, talenti, startupper e smartworker. In tal modo i proprietari degli immobili potranno beneficiare di nuove flussi economici che rispetto al lungo periodo di stagnazione del mercato immobiliare conseguente la ricostruzione post sisma, rappresenti una giusta e auspicata inversione di tendenza. In linea generale si può ipotizzare di operare nella ricerca di uno speciale equilibrio tra soluzioni insediative dichiaratamente “profit” rivolgendosi al potenziale del ciclo-turismo e del turismo d'affari e lavoro (manager, quadri, esperti, ecc.) e altre soluzioni “calmierate” e quindi alla portata di altri soggetti come: studenti, startupper, giovani viaggiatori, stagisti, artisti, ecc.

Modalità e tempi di realizzazione

Immediata implementazione della mappatura delle opportunità ospitative attraverso un gruppo di lavoro dedicato composto da giovani di Concordia interessati a percorsi di professionalizzazione nel settore del management dell'ospitalità. Definizione di pacchetti di ospitalità di breve e medio periodo di finalizzati a creare nuovi equilibri tra la tua vita lavorativa e quella personale. Individuazione di uno staff tecnico dedicato e di uno o più “local manager” in grado di favorire e accompagnare i turisti e soprattutto i “residenti temporanei” a sentirsi “concittadini” in tutti gli ambiti di vita e di lavoro

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Gruppo di pilotaggio Cooperativa di comunità “Next-coop”, Imprese di Concordia, organizzazioni di categoria e giovani di Concordia interessati a percorsi di professionalizzazione nel settore del management dell'ospitalità

Obiettivi

- Miglioramento dell'attrattività del centro storico ed innesco di flussi diversificati utili alla sua rivitalizzazione al suo popolamento

Risultato atteso

- Attrazione di turisti, talenti, talenti, startupper e smartworker. Riattivazione del mercato immobiliare anche attraverso formule compensative tra componenti profit (turismo) e non profit (avviamento al lavoro, innovazione sociale e culturale, ecc.)

Impatti previsti

- Rivitalizzazione del centro storico di Concordia.
- Sviluppo di reti collaborative tra Concordia e i luoghi di provenienza dei residenti temporanei

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 4.1 Hub del Turismo Digitale. 4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche. M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA. 1.5. Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 2, 3, 5, 7, 9, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

100 k€

SCHEDA PROGETTO N.8

Titolo

“Si Può Fare” Concordia

Proponente

Rete Iter (firmatario dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Rete ITER è un'associazione senza scopo di lucro, nata nell'anno 2000, costituita da Enti Locali e Organizzazioni no-profit diffuse in quasi tutte le regioni italiane, accomunati dall'obiettivo di sviluppare le politiche per la gioventù quale chiave per lo sviluppo dei territori e del Paese (<https://reteiter.it>). Rete ITER ha seguito le principali fasi del processo partecipativo con particolare interesse per la centralità che è stata assegnata al protagonismo giovanile e la presente proposta riflette la possibilità di dare una risposta alle istanze di micro-progettualità emerse dai giovani in più occasioni e circostanze

Descrizione

“Si può fare” è un innovativo progetto nazionale (ved. <https://www.cantieregiovani.org/sipuofare/> - cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso 1/2018 - Scorrimento graduatoria”) nato per supportare i giovani dai 16 ai 30 anni che vogliono mettersi in gioco per realizzare iniziative, attività ed eventi per lo sviluppo della propria comunità. L'iniziativa è in corso di realizzazione in 14 Regioni italiane attraverso altrettante organizzazioni del terzo settore che seguono e accompagnano i gruppi di ragazze e ragazzi impegnati nello sviluppo dei progetti selezionati. L'obiettivo è quello di stimolare l'attivismo dei giovani per la propria comunità e di facilitare la loro cooperazione con il territorio. “Si può fare” intende così consolidarsi come buona pratica per sperimentare un modo nuovo di coinvolgere i giovani, soprattutto rivolgendosi a chi non ha mai fatto esperienze di volontariato e di impegno sociale. L'obiettivo a lungo termine è quello di far diventare sipuofare.net una piattaforma che continui negli anni a raccogliere adesioni di altre realtà non profit d'Italia, creando un matching tra terzo settore, istituzioni e privati, per rendere duraturo questo tipo di opportunità d'impegno civile per i giovani

Modalità e tempi di realizzazione

L'attuale partenariato del progetto nazionale in corso si sta trasformando in una rete collaborativa permanente e in tale ottica intende sollecitare progetti e iniziative di altre città e territori. In tale ottica le associazioni e i gruppi informali di giovani di Concordia saranno chiamati a farne parte e ad avvicinarsi al modello operativo

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

I ragazzi che hanno partecipato al processo partecipativo, offrendo loro una prima prospettiva di realizzazione delle loro idee progettuali e a seguire tutti la popolazione giovane di Concordia e dei paesi vicini

Obiettivi

- Garantire al sistema locale una risorsa di networking di scala nazionale ed europea

Risultato atteso

- Messa in atto delle principali idee progettuali già emerse sotto forma di micro-progetti in linea con il modello “Si può fare”

Impatti previsti

- Emersione e supporto alla professionalizzazione dei talenti e delle vocazione dei giovani

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei. Implementazione del progetto nazionale "Si può fare"

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

3, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

50 k€

SCHEDA PROGETTO N.9

Titolo

Scouting giovanile per favorire l'attrazione dei talenti e la professionalizzazione dei giovani anche di territori diversi

Proponente

Rete Iter (firmatario dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Rete ITER è un'associazione senza scopo di lucro, nata nell'anno 2000, costituita da Enti Locali e Organizzazioni no-profit diffuse in quasi tutte le regioni italiane, accomunati dall'obiettivo di sviluppare le politiche per la gioventù quale chiave per lo sviluppo dei territori e del Paese (<https://reteiter.it>). Rete Iter ha seguito le principali fasi del processo partecipativo con particolare interesse per la centralità che è stata assegnata al protagonismo giovanile.

Descrizione

Nell'osservazione dei vari momenti del processo partecipativo è emersa la difficoltà da parte delle imprese di trovare nuova forza lavoro e competenze adeguate per alcuni loro programmi di crescita aziendale e d'altra parte è altresì emerso come molti giovani non conoscano adeguatamente la realtà produttiva del territorio, di cui l'amministrazione comunale si è fatta carico di far conoscere e divulgare a settembre 2021 attraverso il docufilm “Concordia, Terra d'Imprese” (Video realizzato per l'amministrazione comunale di Concordia sulla Secchia, anche grazie al contributo di LAPAM e CNA, ved. <https://youtu.be/imNSr9tcQ3A>). Per superare queste problematiche Rete Iter sarebbe nella condizione di individuare potenziali gruppi di giovani provenienti da altri territori italiani con competenze medio-alte e segnalarli al sistema di imprese locali al fine di proporre loro le più svariate occasioni di orientamento e ingresso nel mondo del lavoro, per esempio attraverso corsi di formazione, stage, tirocini ed esperienze di apprendistato, comprese formule di esternalizzazione di servizi tramite spin off aziendali e/o supporto alla creazione di start up

Modalità e tempi di realizzazione

L'operazione potrebbe svilupparsi con un'esperienza pilota basata sulla raccolta dei principali fabbisogni delle imprese (domanda), la profilazione di alcune situazioni potenzialmente attivabili (offerta) e la strutturazione di un adeguato sistema ospitativo con particolare riferimento al vasto patrimonio edilizio disponibile e sottoutilizzato nel centro storico di Concordia

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Gruppo di pilotaggio Cooperativa di comunità “Next-coop”, Imprese di Concordia, organizzazioni di categoria e soggetti diversi appartenenti alla rete nazionale “Si può fare” (ved. scheda progetto n.8) già presente in 14 regioni italiane e attualmente in fase di allargamento e implementazione

Obiettivi

- Garantire al sistema produttivo locale la possibilità di interloquire con una più vasta platea di giovani interessati a forme di impiego e di occupazione stabile.
- Valorizzazione del centro storico di Concordia attraverso l'attivazione di forme agevolate di soggiorno di medio-lungo periodo per i giovani da ospitare per corsi di formazione, stage, tirocini ed esperienze di apprendistato

Risultato atteso

- Attivazione di un esperimento pilota

Impatti previsti

- Rafforzamento del sistema di imprese nello sviluppo del proprio capitale umano e tecnico. Capacitazione e professionalizzazione dei talenti e delle vocazioni dei giovani

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde. M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA. 1.5. Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 3, 4, 6, 7

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

100 k€

SCHEDA PROGETTO N.10

Titolo

Implementazione del Centro Sportivo di Concordia

Proponente

Giovani e referenti delle associazioni locali sportive e non

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Durante il processo partecipativo sono emerse varie idee progetto in relazione alla realizzazione di nuove infrastrutture per lo sport, al recupero di alcune strutture sportive sottoutilizzate e allo sviluppo di nuove attività. Tra le segnalazioni progettuali: skatepark spazio sportivo con bar interno, implementazione del centro sportivo con parco corpo libero (parco calisthenics), campo da paddle, palestra arrampicata, beach tennis. Tra i luoghi segnalati: bocciodromo, centro sportivo, parco Pertini, collinetta del parco Sandro Pertini, Santa Caterina zona cimitero V. Cappelletta Stoffi, Via Martiri della Libertà, oltre all'esposizione di varie buone pratiche presenti in altre realtà

Descrizione

Molte delle richieste emerse fanno già riferimento ad iniziative, progetti e investimenti già programmati e di prossima realizzazione dal parte dell'amministrazione comunale. In alcuni casi anche con il concorso di imprese locali in qualità di sponsor o mecenati. Dette strutture avranno quindi bisogno di un potenziamento delle capacità gestionali, promozionali da finalizzare all'utilizzo dello Sport come strumento di coesione sociale, aggregazione, welfare di comunità ed educazione a stili di vita sani e consapevoli. Serve quindi dare corso varie forme di implementazione del Centro Sportivo attraverso lo sviluppo di competenze e servizi sportivi che aggregi i giovani di Concordia e offra loro tutte le opportunità possibili per lo sviluppo sia di attività sportive che di percorsi professionali o semiprofessionali nei più svariati settori o campi di attività: come atleti, praticanti, istruttori, manager, organizzatori di eventi, gare, tornei, campionati, ecc.

Modalità e tempi di realizzazione

Serie di incontri di tipo informativo nel corso dell'inverno 2021-22 in modo che dalla primavera 2022 sia possibile programmare attività concordate tra amministrazione comunale, imprese, giovani di Concordia, associazioni sportive e non

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

- Imprese, giovani di Concordia, associazioni sportive e non.
- Imprese in qualità di partner, sponsor o sviluppatori di esperienze di welfare aziendale in ambito sportivo

Obiettivi

- Sviluppo di protagonismo giovanile nei settori sportivi

Risultato atteso

- incremento della consapevolezza del valore sociale dello sport, presso le giovani generazioni

Impatti previsti

- Incremento delle opportunità di pratica sportiva sul territorio di Concordia
- maggior integrazione dello sport con le attività sociali e di welfare aziendale e di comunità

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, 3.1. Sport e inclusione sociale

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei. Strumenti del credito sportivo.

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto
1, 3, 7

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio
200 k€

SCHEDA PROGETTO N.11

Titolo

Il teatro Contemporaneo abita a Concordia: Appuntamenti estivi dell'International Performing Arts Festival Festival PerformAzioni

Proponente

Compagnia Instabili Vaganti (firmatario dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

La compagnia Instabili Vaganti è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna, dal Ministero dei Beni Culturali e Affari Esteri, in quanto lavora a livello internazionale con numerosi partner istituzionali e privati. La compagnia ha vinto prestigiosi premi in Italia e all'estero, esportando i suoi prodotti culturali in tutto il mondo. Instabili Vaganti risulta tra i soggetti beneficiari del Bando sulla “Rivitalizzazione e ripopolamento dei centri storici nelle aree colpite dal sisma – 2021 Decreto legge 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 11/2021 - Contributi per imprese, associazioni, fondazioni, attività professionali ed enti no profit”, per la realizzazione di attività e produzioni culturali attinente in suo specifico campo d'azione delle arti performative

Descrizione

Alla luce di quanto espresso sia dai giovani che dalle imprese per quanto attiene alla necessità di sviluppare i settori creativi e culturali con produzioni e servizi aderenti alle sensibilità locali, la compagnia Instabili Vaganti si mette a disposizione con le proprie competenze pluriennali maturate nella gestione di eventi, Festival e attività formative, con particolare attenzione all'organizzazione di un Festival internazionale sulle arti performative da realizzare in forma diffusa nel Centro storico di Concordia articolato con spettacoli e workshop e con la partecipazione di maestri di teatro, danza e musica

Modalità e tempi di realizzazione

Il Progetto può avere una durata triennale e si svolgerà nel mese di settembre allestendo spazi urbani nel centro storico del Comune per la fruizione di spettacoli all'aperto ma anche attività formative dedicate ai giovani, con operatori, artisti e specialisti provenienti da tutto il mondo. Grazie al sostegno del Ministero della cultura per il 2022 la compagnia Instabili Vaganti è nelle condizioni di promuovere la presenza di artisti e operatori culturali da diversi paesi : India, Malesia, Cile, Usa. In particolare saranno coinvolti partner prestigiosi come La Mama New York e La George Town University di Washington (USA) la Task Force of Arts (INDIA) il Festival Fintdaz (CILE)

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

La compagnia potrà mettere a disposizione le attrezzature in suo possesso e la consolidata capacità direttiva, maturata in dieci anni di esperienza nella direzione di questo appuntamento anche a beneficio di giovani concordiesi che intendano acquisire specifiche competenze ed esperienze. Oltre ai giovani, l'iniziativa è aperta a tutti i soggetti del territorio, in particolare alle imprese che vogliono connotare le loro politiche ESG nel settore culturale

Obiettivi

- Caratterizzazione del centro storico di Concordia come sede di produzione di culturale originale di livello internazionale

Risultato atteso

- Primo ciclo di Festival internazionale sulle arti performativo di durata triennale

Impatti previsti

- La realizzazione di attività culturali porterà come conseguenza immediata la rivitalizzazione del centro storico e la sua frequentazione da parte dei cittadini che potranno così avere una programmazione culturale di qualità oltre che attività formative e di intrattenimento . Il Festival in programma, a carattere internazionale, consentirà di portare fruitori e turisti

nell'area territoriale interessata con conseguente alimentazione della filiera turistico-ricettiva. Gli Artisti che operano nell'associazione e quelli invitati nel Festival realizzeranno opere e interventi: video, spettacoli, opere d'arte, installazioni, in grado di rivitalizzare e riqualificare i luoghi del centro storico, promuovendoli anche all'estero, grazie alle partnership internazionali e istituzionali instaurate nel tempo dalla compagnia. Gli artisti lavoreranno a stretto contatto con la cittadinanza attraverso laboratori partecipativi consentendo la ripartenza delle attività sociali e di comunità.

- L'associazione assumerà nuovo personale per gestire le proprie attività culturali, portando così risorse umane specializzate sul territorio e formando nuove professionalità in ambito locale. Il lavoro di comunicazione e ufficio stampa integrato nel progetto permetterà di far conoscere a livello, locale, nazionale e internazionale il centro storico di Concordia e tutte le sue caratteristiche storico- culturali attraendo turisti e pubblico.
- L'internazionalità del progetto favorirà i processi di integrazione grazie ai percorsi interculturali presenti nell'attività laboratoriale e di spettacolo

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 3, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

50 k€

SCHEDA PROGETTO N.12

Titolo

Performing Media Storytelling: esplorazioni partecipate radionomadi

Proponente

Urban Experience (firmatario dell'“accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

In più momenti del percorso partecipativo si è ipotizzato di organizzare eventi con la partecipazione dei giovani di Concordia per dare corso a momenti di esplorazione dello spazio del Centro Storico, ma i presupposti organizzativi nelle varie circostanze si sono sempre rivelati insufficienti per tentare una prima sperimentazione. Risulta tuttavia che il gruppo di giovani che ha partecipato ai Forum di settembre avrebbe uno straordinario bisogno di momenti di esperienze di contatto fisico con i più svariati spazi e luoghi del centro storico che da anni attendono di essere riscoperti, vissuti e valorizzati.

Urban Experience come associazione di promozione sociale nasce nel 2009 a Roma (anche se la sua linea di ricerca affonda le radici nelle sperimentazioni performative degli anni Ottanta, come il videoteatro e la radiofonia sperimentale e nei primi blog degli anni Novanta e in particolare nel geoblogging per le Olimpiadi di Torino 2006). Urban Experience definisce un ambito di progettazione culturale per la rigenerazione urbana e la partecipazione attiva, connotata nel giocare le città attraverso le pratiche creative del performing media: una condizione abilitante perché la creatività sociale delle reti possa reinventare spazio pubblico tra web e territorio.

Descrizione

Il gruppo di giovani che nei Forum di settembre ha partecipato ai Forum costituisce un ottima base di riferimento per un loro coinvolgimento nel ciclo di esplorazioni partecipate di spazi e luoghi del Centro Storico di Concordia. Attraverso un processo di progettazione partecipata si punta ad organizzare un ciclo di esplorazione che rappresenti un segnale di effettiva identificazione del Centro Storico con le visioni e le aspirazioni delle nuove generazioni

Modalità e tempi di realizzazione

Progettazione e conduzione di interventi sul campo di durata da definire (con disponibilità in full immersion), conduzione dell'attività di confronto ed elaborazione del report di restituzione sul blog. Coordinamento della produzione di geo-podcast su app Loquis, utilizzando il canale Urban Experience.

Le esplorazioni partecipate di spazi e luoghi del Centro Storico di Concordia andranno così a costituire un format ludico-partecipativo, così articolabile:

- Esplorazione per misurarsi con il contesto territoriale, su metodologia di “apprendimento dappertutto” (guardandosi intorno, raccogliendo storie lungo il percorso) attuata con i walkabout (esplorazioni partecipate radionomadi);
- Instant report (twittering, video e foto) per rilevare informazioni e immagini lungo il percorso anche con dirette su facebook o instagram;
- Brainstorming esperienziale basato sull'attività di esplorazione, di instant reporting e l'individuazione delle pertinenze tematiche (le criticità e le opportunità progettuali) e delle forze in campo (i protagonisti del territorio, gli stakeholder);
- Esercizio di creatività connettiva, attraverso l'instant blogging di twitter e ulteriori attività di visual thinking per la visualizzazione delle idee in gioco e l'individuazione delle parole chiave (tagcloud, la nuvola dei concetti più pertinenti);
- Restituzione dell'esperienza e confronto attraverso il forum <https://riavviaitalia.it/community/forum-principale/> da rilanciare poi con report sul blog www.urbanexperience.it per ricostruire il performing media storytelling
- Co-progettazione di una prossima azione da considerare come con eventuali soluzioni di mobtagging, i codici digitali-qr code per linkare a pagine web con risorse audiovisive da ascoltare, come i geo-podcast sull'app Loquis)

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Oltre ai giovani, l'iniziativa è aperta a tutti i soggetti del territorio, in special modo le associazioni e i proprietari di immobili (in particolare quelli commerciali o situati al piano terreno) che intendano "aprire" occasionalmente i loro spazi per farne momenti di visita, confronto e riflessione di opportunità

Obiettivi

- Offrire ai giovani di Concordia un'esperienza immersiva e partecipata per scoprire e ri-scoprire il centro storico

Risultato atteso

- Incremento della consapevolezza circa le opportunità di vita e di lavoro che si possono insediare nel centro storico

Impatti previsti

Il recupero di una sorta di "generazione perduta" di giovani residenti che per effetto del sisma del 2012 non hanno mai avuto la possibilità di vivere pienamente "il centro storico" costituisce la cornice di senso agli impatti sperati che riguardano la ri-costruzione del rapporto col proprio spazio identitario e simbolico di appartenenza. Si tratta di un esercizio che comporta un riequilibrio corporemente, in contesti che sappiano produrre teoria prossima all'azione, coniugando astrazione ed empatia. In tal senso chi governa i processi decisionali dovrà misurarsi sempre più con le comunità che – attraverso Laboratori Esperienziali (Experience Lab) sul campo, attraversando e conoscendo gli spazi (negozi, botteghe, uffici, strade, piazze, ecc.), raccogliendo la molteplicità dei punti di vista, utilizzando il web – siano in grado di esprimere un'auto-organizzazione che possa rivelarsi operativa anche nella sussidiarietà per la gestione di beni comuni. L'intelligenza connettiva è inscritta nelle poetiche-politiche di Urban Experience che con i suoi walkabout-esplorazioni partecipate radionomadi attraversa sia i territori sia i temi messi in campo da chi sa che uno dei migliori modi per riflettere sia camminare. In questo metodo (methodos in greco significa pensare un percorso) c'è una tensione creativa che ricombina il potenziale "congeniale" delle comunità temporanee autoconvocate. Ciò libera le migliori energie d'intesa e concordia (i sistemi radio inducono a non alzare mai la voce, a non fare comizi...e garantiscono la "distanziamento", sollecitando prossimità sociale) funzionali a emblematici brainstorming tesi a far interagire i diversi punti di vista in una sorta di gioco conversazionale radiofonico. Un gioco, certo, capace di rendere performante l'intelligenza connettiva scaturita dalle comunità senzienti impegnate in una progettualità di co-progettazione per i beni comuni. Queste pratiche, definite anche dello "sciame intelligente" (con un riferimento preciso alla "danza delle api" e ai principi dell'interconnessione naturale degli ecosistemi) sono prossime a quelle del Design Thinking (e possono essere anche definite "arthinking" quando l'arte del pensiero si intreccia con il pensiero dell'arte

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

10 k€

SCHEDA PROGETTO N.13

Titolo

Progetto Urbano Strategico per un Centro Storico verde, accessibile e accogliente

Proponente

Smart City 4.0 Sustainable LAB (firmatario dell'”accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Durante il processo partecipativo sono emerse alcune idee progetto in relazione al miglioramento dell'immagine urbana, degli spazi pubblici e delle sue dotazioni. Tra le segnalazioni progettuali: la raccolta mozziconi di sigarette per riciclo, colonnine elettriche per automobili, riqualificazione Ex Pesa pubblica V. Valnemorosa, la valorizzazione spazi pubblici, la semplificazione delle procedure per gli interventi nel Centro storico, le Case sugli alberi, il parcheggio Piazza Marconi o ex scuole elementari

Descrizione

Dal 2016 Smart City 4.0 Sustainable LAB ha promosso Progetti Urbani Strategici (PUS) per 19 città (tra le quali le vicine Carpi, Formigine, Sassuolo, Maranello e Fiorano). Esse documentano un recente filone di ricerca applicata che coinvolge le discipline interessate alla città al servizio delle Pubbliche Amministrazioni. In questa dinamica di progressiva implementazione, gli studi di carattere strategico rappresentano un'efficiente forma di condivisione di un'idea di città verde, accessibile, accogliente, attrattiva e innovativa grazie alle prefigurazioni architettoniche che possono essere offerte alla popolazione, agli stakeholder del territorio, ai possibili finanziatori pubblici e agli investitori privati per avviare un processo di partecipazione e attivare una condivisione consapevole e produttiva, utile ad orientare le scelte strategiche della pianificazione convenzionale. Le soluzioni delineate vengono presentate con materiali di massima accessibilità e di facile comprensione che vengono messi a disposizione degli Enti per avviare nelle loro città processi di partecipazione aperti alla cittadinanza.

Modalità e tempi di realizzazione

18/24 mesi diviso per fasi:

- fase 1 : kickoff
- fase 2 : ascolto degli stakeholder
- fase 3 : strategie
- fase 4 : ipotesi (presentazione alla città degli esiti didattici)
- fase 5 : progetti di ricerca (mostra e pubblicazione)

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Oltre ai giovani, l'iniziativa è aperta a tutti i soggetti del territorio, quali: associazioni e imprese. Il progetto strategico andrà ricordato e integrato rispetto al processo di revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica in corso di svolgimento

Obiettivi

- Individuazione e condivisione di una strategia di rigenerazione urbana

Risultato atteso

- Sviluppo di una città verde, accessibile e accogliente
- Attuare la smart city come la città delle persone 4.0

Impatti previsti

- Sulla rivitalizzazione del centro storico: si potranno individuare le Linee di indirizzo per la progettazione di spazi di comunità, spazi per la cultura e spazi per il coworking e il cohousing sociale come da obiettivi dell'amministrazione comunale nel quadriennio 2020-2024.

- Sulla sostenibilità e transizione ecologica: potrà essere individuata una strategia di mobilità dolce attraverso la città e di collegamento tra il centro storico di Concordia e la ciclovia europea Eurovelo 7 - Ciclabile del Sole per il potenziamento del cicloturismo e della mobilità sostenibile;
- Sulla transizione digitale e tecnologica: si potrà sperimentare l'applicazione urbana delle innovazioni della quarta rivoluzione industriale.

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, 2.3. Piani Urbani Integrati

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

40 k€

SCHEDA PROGETTO N.14

Titolo

Format di produzione culturale sul tema della Concordia e della Concordanza

Proponente

Culture & Cities: Cecilia Bergamaschi, Silvia Bianco e Paolo Verri (firmatari dell'“accordo formale”)

Riferimenti a fasi, soggetti, proposte del processo partecipativo

Durante il processo partecipativo Next Generation Concordia è emersa con evidenza la necessità di incontro tra i vari attori consultati, al fine di costruire insieme non solo una visione e una strategia ma anche dei momenti concreti, azioni visibili a tutta la cittadinanza e raccontabili in sede di promozione nazionale e internazionale. In particolare, nel definire i propri progetti di studio, di vita e di lavoro i giovani hanno messo in luce la disponibilità a condividere i propri obiettivi e a presentare progetti molto operativi, mentre molte imprese hanno espresso preoccupazioni riguardanti la ricerca e la formazione di personale adeguato. Incrociando queste due situazioni, emerge un quadro di rilevante “mismatching”: una contestuale presenza, sul mercato del lavoro, di un eccesso di offerta rispetto alla capacità di assorbimento della domanda, da un lato, e di un eccesso – potenziale - di questa rispetto ai livelli di offerta, dall'altro.

Descrizione

Si è dunque pensato di organizzare un format di produzione culturale capace di far effettivamente incontrare le due componenti sopra esposte: la disponibilità ad essere concreti e operativi da parte dei giovani, la necessità di trovare personale di qualità a buon prezzo da parte del sistema economico sociale.

L'idea è di partire dal nome stesso della città, Concordia.

Alcuni elementi di analisi del contesto avevano già posto l'opportunità che derivava da Concordia come nome simbolico di un progetto di sviluppo equilibrato ed inclusivo.

L'attenzione del processo partecipativo fin dal suo avvio, l'osservazione dei reiterati fenomeni di asimmetria registrati durante il processo sono state fondamentali per decretarne il valore di ricerca esemplare, sia a beneficio della collettività locale, che come esercizio emblematico di riflessione contemporanea rivolta ai grandi temi del cambiamento. Si intende quindi organizzare una tre giorni che discuta al meglio questi argomenti, porti esempi, occasioni di incontro e scambio, momenti di formazione e di promozione dei contenuti: una tre giorni fatta di dibattiti, proiezioni, momenti teatrali che raccontino storie esemplari sia per l'universo giovanile che per quello lavorativo.

Modalità e tempi di realizzazione

Dicembre 2021 / febbraio: Attivazione di un gruppo di lavoro ad hoc con lo scopo di impostare l'“edizione zero” per il decennale del sisma del 2012, puntando alla valorizzazione del centro storico dalla primavera all'autunno del 2022

Marzo / aprile: organizzazione, comunicazione, fund raising

Maggio: conferenza stampa di lancio

Giugno: primi eventi

Luglio: tre giorni di festival sia on line che on site, con più di trenta appuntamenti tra dibattiti, momenti di formazione, momenti di spettacolo, performance co-progettate

Agosto: raccolta articoli e recensioni, monitoraggio on going

Soggetti coinvolti o da coinvolgere

Operazione aperta a tutti con ruolo di regia affidato ad un gruppo di lavoro ad hoc

Obiettivi

- Caratterizzare Concordia come centro di innovazione culturale promossa dalle piccole città a livello nazionale e internazionale, in cui si uniscono competenze, sguardi e relazioni distinte per quanto riguarda sia le età che i contenuti della manifestazione, al fine di far conoscere stili e idee di futuro coerenti benchè provenienti da generazioni anagraficamente tra loro distanti.
- Organizzare la prima edizione nel 2022, in occasione del decennale del sisma del 2012

Risultato atteso

- Organizzazione di un evento annuale tipo festival o rassegna che possa posizionarsi in modo esemplare nella produzione culturale nazionale

Impatti previsti

- motivazione identitaria e orgoglio civico presso i giovani e le imprese di Concordia e le loro interconnessioni
- incremento dei flussi turistici e dell'attrattività territoriale
- attrazione di attività e di persone dall'esterno

Riferimenti eleggibilità per componenti / missioni del PNRR

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0. 2.1 Attrattività dei borghi. 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Riferimenti eleggibilità per altri piani e programmi pubblici

Programmi culturali di Fondazioni bancarie, Fondi di settore a titolo di programmi regionali, nazionali ed europei

Principali integrazioni e ottimizzazioni da sviluppare con le altre schede progetto

1, 3, 6, 7, 8, 9, 11,12, 13, 14, 15

Stima sommaria di risorse necessarie all'avvio

80 k€